

Una edizione di Autunno Pavese Doc da incorniciare quella che si è conclusa lunedì 7 ottobre

BOOM DI VISITATORI E DI ACQUISTI

Un Autunno Pavese da record che conferma la validità della scelta di puntare sulla qualità dell'offerta enogastrononica.

Sono stati 26.500 i visitatori della edizione numero sessantuno della rassegna organizzata dalla Camera di Commercio che si è svolta dal 4 al 7 ottobre scorsi a Palazzo Esposizioni di Pavia.

"Nel corso di ognuna delle quattro sere abbiamo sempre registrato un numero di ingressi – spiega il presidente della Camera di Commercio Giacomo de Ghislanzoni Cardoli – superiore all'anno scorso. Il dato significativo è però l'alto volume di acquisti dei prodotti, con espositori che già alla domenica pomeriggio hanno dovuto reintegrare le scorte in via di esaurimento"

Un preciso segnale di come "Autunno Pavese" sia percepito dai visitatori non solo come momento di degustazione (quest'anno reso ancora più invitante dal tris di piatti lombardi) ma come occasione di acquisto dei prodotti di qualità dell'agricoltura pavese. Questo grazie alla possibilità offerta dalla rassegna di disporre, in un unico spazio espositivo, di un'ampia offerta che ha spaziato dai vini al riso, dai salumi ai formaggi, dal miele ai prodotti da forno e soprattutto ai tanti prodotti di nicchia come la zucca di Dorno e la cipolla rossa di Breme.

"Il consumatore è sempre più attento – è il parere del Presidente della Camera di Commercio di Pavia – alla territorialità e alla qualità di prodotti garantiti e certificati. E' anche per questo che, all'interno della rassegna insieme alla Provincia di Pavia, abbiamo presentato il Paniere Pavese che grazie ad appositi disciplinari tutelerà i prodotti della nostra agricoltura, garantendo al contempo nuove modalità di distribuzione e promozione".

Alla presentazione ufficiale del Paniere Pavese era presente, insieme al presidente della Camera di Commercio e della Provincia di Pavias, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Fava.